



Invito e Comunicato Stampa

Mostra “Pareidolia Art. Guardare oltre ciò che appare”

Pordenone, 29/09/2022

“Pareidolia” è un termine, oscuro a molti, che indica quel processo psichico di elaborazione fantastica ed inspiegabile razionalmente di percezioni reali che porta ad immagini illusorie dotate di nitidezza materiale. Tradotto, è come guardare una nuvola in cielo e vedervi la forma di un animale.

Ed è esattamente questo che viene presentato alla mostra “**Pareidolia Art. Guardare oltre ciò che appare**” che si inaugura **venerdì 30 settembre 2022 alle 17.30** presso il Museo civico di storia naturale di Pordenone, organizzata dal Comune di Pordenone in collaborazione con l’Associazione Norberto Bobbio. La presentazione è affidata al prof. Mario Giannatiempo, già curatore di mostre e promotore di progetti artistici. La raccolta in esposizione rappresenta una piccola parte della collezione delle **opere di Angela Chiddemi**, artista che realizza da anni degli oggetti con i legni raccolti sui greti di fiumi del Friuli, nei boschi di abete rosso delle Dolomiti colpiti dalla tempesta Vaia, sulle spiagge del Salento o tra le impervie fiumare dell’Aspromonte calabrese. Semplici pezzi di legno che, visti da un occhio che li sa riconoscere, assumono un’identità ben precisa e diventano così balene delle Dolomiti, dinosauri del Cellina e squali del Tagliamento. Ogni creazione è unica ed irripetibile e, attraverso l’uso dei colori e di altri materiali, ridona vita a dei semplici pezzi di legno che diventano così opera d’arte capace di far sognare.

Spiega l’**assessore alla cultura Alberto Parigi**: «Siamo felici di inaugurare questa mostra che sarà sicuramente apprezzata. All’interno del Museo di storia naturale vogliamo portare prevalentemente delle mostre che collimino – per i temi rappresentati - con le collezioni esposte, in modo da creare un filo logico. Grazie a questo allestimento poi, tutti gli spazi museali di Pordenone ospitano attualmente delle mostre: da questo museo, a Galleria Bertoia, al Museo civico Palazzo Ricchieri, al Museo archeologico di Torre, al Paff! ed anche a Palazzo Gregoris, oggi dedicato alle esposizioni dei giovani artisti. Questa copertura totale degli spazi espositivi si traduce in un’offerta completa e variegata per i gusti e per il pubblico di tutte le età». La mostra sarà aperta fino al 23 ottobre col seguente orario: giovedì e venerdì 9-12 e 15-19, sabato e domenica 13-19. L’ingresso è gratuito.